

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI/E E BAMBINI/E DEL COMUNE DI PISCINA

(Approvato dai ragazzi del CCR Dicembre 2022)

Art.1 SCOPO DEL REGOLAMENTO

Le norme del presente regolamento, per il funzionamento del Consiglio Comunale dei bambini/e e ragazzi /ragazze, di seguito detto CCR, ha lo scopo di far conoscere a tutti i consiglieri i loro diritti di intervento e iniziativa, in particolare durante le sedute del Consiglio e delle commissioni di lavoro e di disciplinare l'andamento dei lavori. Copia di questo regolamento dovrà sempre essere presente nel corso delle sedute dei consiglieri.

Art. 2 COSTITUZIONE DEL CCR

Costituiscono il corpo elettorale del CCR tutti i bambini/ee ragazzi/e dai 8 ai 18 anni residenti a Piscina e/o frequentanti le scuole di Piscina.

Il CCR dura in carica due anni. E' costituito da un massimo di 25 membri, compreso il Sindaco, rappresentativo di tutti i bambini/e e ragazzi/e dai 0 ai 18 anni.

In autunno si svolgono le elezioni del CCR.

Dopo le votazioni, a scrutinio segreto, la proclamazione degli eletti sarà resa pubblica attraverso l'inserimento degli esiti nel sito istituzionale del Comune, nel sito piscinaonline.net e nel manifesto che verrà affisso in Comune.

Ogni eletto riceverà una lettera ufficiale dell'avvenuta elezione con contestuale convocazione al primo Consiglio Comunale dei bambini/e e ragazzi/e.

Nel corso del primo Consiglio Comunale verrà eletto da tutti i consiglieri, il Sindaco.

Il Consiglio potrà decidere di creare delle commissioni di lavoro che avranno il compito di approfondire determinate tematiche.

Le riunioni del CCR verranno svolte presso la sala Consiliare del Comune, in orario extrascolastico.

Le deliberazioni saranno valide se adottate con la maggioranza dei consiglieri presenti.

Per l'adozione del regolamento del CCR e per le successive modifiche sarà necessaria l'approvazione da parte della maggioranza dei suoi consiglieri e la successiva approvazione da parte dell'amministrazione comunale.

Art 3 DECADENZA O SURROGA

- a) I membri del CCR restano in carica 2 anni e decadono al compimento del diciannovesimo anno d'età.
- b) In caso di decadenza o dimissioni dalla carica di un consigliere si procede alla surroga dichiarandolo sostituito dal candidato successivo in graduatoria, in base ai voti riportati, appartenente alla stessa fascia d'età.

ART.4 FINALITA'

- a) Accrescere la conoscenza del funzionamento del Comune e dei suoi organi elettivi;
- b) Educare alla cittadinanza attiva sviluppando negli studenti la partecipazione alla vita del paese creando uno spazio di espressione, riflessione e condivisione di problematiche e proposte.
- c) Favorire il senso di appartenenza alla comunità, la coscienza della solidarietà sociale e accrescere la consapevolezza di essere parte integrante della comunità.
- d) Contribuire alla diffusione della conoscenza dei diritti dei bambini/e e ragazzi/e.
- e) Vigilare sull'attuazione della Convenzione dei diritti dei bambini/e ragazzi/e nel nostro paese.
- f) Offrire agli amministratori l'opportunità di conoscere il punto di vista dei giovani sulla vita del paese attraverso la redazione di un verbale di ogni riunione che verrà consegnato all'amministrazione comunale.

Art. 5 POTERI E FUNZIONI

Il CCR ha le seguenti funzioni e i seguenti poteri:

- 1. ha funzioni propositive e consultive su temi e problemi che riguardano il mondo giovanile e i diritti dei minori. Le sue proposte saranno sottoposte all'amministrazione comunale che le realizzerà compatibilmente ai propri indirizzi programmatici ed alle disponibilità di bilancio, dando comunque tempestivo riscontro alle richieste.
- 2. ha il compito di esprimere il proprio motivato parere su qualunque pratica gli sia trasmessa dall'Amministrazione comunale.
- 3. offre agli amministratori l'opportunità di conoscere il punto di vista dei giovani sulla vita della città attraverso la redazione di un verbale di ogni riunione che verrà consegnato all'amministrazione comunale.
- 4. cura la diffusione della propria attività avvalendosi anche dei giornalisti della redazione del giornale online *piscinaonline.net*

Ai lavori del CCR verrà data la massima pubblicità e le loro sedute sono pubbliche

Art.6 IL SINDACO

Il sindaco del CCR è proclamato eletto alla carica, nel corso della prima seduta, con l'ottenimento della maggioranza dei voti dei consiglieri. A parità di voti si procederà al ballottaggio. In caso di decadenza o dimissioni si procederà alla sostituzione col secondo classificato, come da verbale delle elezioni.

Il Sindaco rappresenta il CCR a tutti gli effetti e partecipa alle cerimonie ufficiali con i consiglieri disponibili.

Art.7 FORMATORI

Hanno il compito di supervisori e di accompagnatori e devono:

- a) garantire lo svolgimento dei lavori e il rispetto delle regole (nei casi estremi di comportamenti scorretti);
- b) stilare l'ordine del giorno (secondo gli spunti dei consiglieri e con possibilità di integrarli);
- c) annotare le eventuali assenze dei consiglieri nel registro delle presenze che dovranno essere comunicate a loro prima degli incontri.

Art. 8 ASSENZE

I consiglieri dovranno segnalare l'eventuale assenza in Consiglio/commissione al formatore

Il consigliere che sarà assente, senza giustificato motivo, per tre sedute consecutive del Consiglio sarà considerato decaduto e si procederà alla surroga con il primo dei non eletti della stessa fascia di età

Art. 9 EQUIPE

1) Un'equipe, costituita da tre persone adulte, di cui un componente proposto dalla scuola, un membro dell'amministrazione e un formatore, dovrà svolgere compiti di consulenza e supporto al CCR nelle varie situazioni che possono presentarsi. In particolare monitorerà e coordinerà le attività.

2) Insegnanti ed alunni disciplinano, in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto tra "eletti" ed "elettori" attraverso ad esempio "audizioni" o dibattiti" nelle forme che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

Art. 10 MODALITA' DI VOTAZIONE

La votazione in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese. Ci si pronuncerà con: "favorevole/contrario/astenuto".

Art.11 RAPPORTO CON IL PUBBLICO

Al termine del Consiglio si dedicheranno alcuni minuti al pubblico per interventi.